

Emerging Filoviruses: Clinical Challenges, Epidemiological Realities and Global Preparedness in the Era of New Variants

FAD FORMAZIONE A DISTANZA SINCRONA – WEBINAR

8 OTTOBRE 2026

DESTINATARI DELL'INIZIATIVA:

NUMERO DI ISCRITTI PREVISTI: 500 PARTECIPANTI

PROFESSIONI:

- **MEDICO CHIRURGO**

DISCIPLINE:

(ANATOMIA PATOLOGICA; BIOCHIMICA CLINICA; IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA; LABORATORIO DI GENETICA MEDICA; MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO; MALATTIE INFETTIVE; MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA; PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E MICROBIOLOGIA); MEDICINA DI EMERGENZA ED URGENZA)

DATA DI SVOLGIMENTO:

8 OTTOBRE 2026

RESPONSABILI SCIENTIFICI:

Prof. Andrea De Maria

Professore Associato di Malattie Infettive presso l'Università di Genova e primario del reparto di Malattie Infettive dell'ASL 5 della Spezia

DETTAGLI EVENTO FORMATIVO:

RIFERIMENTO PROVIDER: SIMIT - SOCIETÀ ITALIANA DI MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI - Accredimento Nazionale Standard – Riferimento Agenas N. 7152

FORMAZIONE: FAD Formazione A Distanza Sincrona

TOTALI ORE FORMATIVE: 2 ore formative **TOTALI CREDITI ECM:** crediti

TIPOLOGIA PIATTAFORMA FAD: Corsi in diretta su piattaforma multimediale dedicata (Aula Virtuale, Webinar) – Fad Sincrona

INDIRIZZO PIATTAFORMA FAD: <https://simit.org/eventi/>

OBIETTIVO FORMATIVO: Documentazione clinica. Percorsi clinico - assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza – profili di cura

RAZIONALE:

La recente ricomparsa del virus Ebola nell'Africa sub-sahariana, culminata nella dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di un'Emergenza di Sanità Pubblica di Rilevanza Internazionale (PHEIC), impone una rigorosa e urgente ridefinizione delle strategie globali di contrasto ai filovirus.

A differenza delle precedenti epidemie sostenute prevalentemente dal ceppo Zaire ebolavirus, lo scenario clinico ed epidemiologico odierno è dominato dalla diffusione del virus Bundibugyo (BVD). Questa variante genetica introduce un livello di complessità senza precedenti per la comunità medico-scientifica globale per due ragioni fondamentali:

1. Assenza di presidi preventivi e terapeutici mirati: I vaccini e gli anticorpi monoclonali autorizzati negli ultimi anni sono stati ingegnerizzati specificamente contro il ceppo Zaire e non mostrano efficacia cross-reattiva protettiva contro il ceppo Bundibugyo.
2. Contesto di trasmissione ad alta instabilità: L'estensione dei focolai in aree geografiche densamente popolate, caratterizzate da conflitti geopolitici, flussi migratori transfrontalieri (come l'asse Repubblica Democratica del Congo-Uganda) e sistemi sanitari già fragili, accelera le catene di contagio e ostacola il tracciamento tempestivo dei contatti.

Questo evento patrocinato dalla Società Italiana Malattie Infettive e Tropicali (SIMIT) sezione Liguria nasce come piattaforma critica e transdisciplinare per fare il punto sulle evidenze scientifiche più recenti e colmare i gap conoscitivi che minacciano la biosicurezza internazionale. I lavori si articoleranno attorno a quattro pilastri fondamentali:

- Virologia molecolare e ricerca traslazionale: Analisi della diversità genomica del genere Orthoebolavirus, meccanismi di evasione immunitaria cellulare e identificazione di nuovi target per lo sviluppo di vaccini pan-ebola e piattaforme terapeutiche ad ampio spettro.
- Management clinico e approccio terapeutico di supporto: Standardizzazione dei protocolli di terapia intensiva precoce (ottimizzazione idroelettrolitica e gestione dello shock ipovolemico) quale unico presidio salvavita in grado di abbattere il tasso di letalità del ceppo Bundibugyo, storicamente attestato tra il 30% e il 50%.
- Sorveglianza epidemiologica e Health Intelligence: Implementazione di sistemi diagnostici rapidi Point-of-Care (RT-PCR) per la diagnosi differenziale precoce rispetto ad altre endemie (malaria, tifo, febbri emorragiche concomitanti come il virus Marburg) e modelli matematici predittivi per il controllo transfrontaliero. [
- Global Health Security e Community Engagement: Discussione dei piani di risposta continentali coordinati da istituzioni come l'Africa CDC e l'OMS, superamento delle barriere socioculturali nella gestione dei corpi post-mortem e coordinamento delle unità di isolamento ad alto biocontenimento nei paesi non endemici. L'evento si rivolge a infettivologi, virologi, epidemiologi, responsabili di sanità pubblica, specialisti in medicina d'urgenza. L'obiettivo finale è tracciare una roadmap sinergica che acceleri la sperimentazione clinica e ottimizzi la resilienza dei sistemi sanitari.

ACRONIMI:

MPOX: Monkey Pox

OMS: Organizzazione Mondiale della Sanità

PHEIC: Public Health Emergency of International Concern (tradotto nel testo come "Emergenza di Sanità Pubblica di Rilevanza Internazionale")

BVD: Bundibugyo Virus Disease (malattia da virus Bundibugyo) o, in riferimento al virus stesso, Bundibugyo Virus

SIMIT: Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali

Point-of-Care (RT-PCR):

- Point-of-Care: Diagnostica decentrata (letteralmente "al punto di cura", ovvero eseguita vicino al paziente)
- RT-PCR: Reverse Transcription Polymerase Chain Reaction (reazione a catena della polimerasi inversa)

CDC (in "Africa CDC"): Centres for Disease Control and Prevention (Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie; l'istituzione completa è l'Africa Centres for Disease Control and Prevention)

PROGRAMMA SCIENTIFICO:

15:30-15:45 Presentazione della giornata e saluti, Prof. Andrea De Maria

15:45-16:30 Filo-, Hanta-, Mpox-virus il melting pot mondiale e le sfide di evoluzione e contenimento virologico, Prof. Carlo Federico Perno

16:30-16:45 Discussione

16:45-17:30 Filo-, Hanta-, Mpox-virus, clinica, contenimento, e risposte immuni adattive (innate), Dott. Emanuele Nicastrì

17:30-17:45 Chiusura dei lavori, Prof. Andrea De Maria

ELENCO FACULTY:

TITOLO	COGNOME	NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIAZIONE	CITTA'
Prof.	De Maria	Andrea	Medico chirurgo	Malattie infettive	Professore Associato di Malattie Infettive presso l'Università di Genova e primario del reparto di Malattie Infettive dell'ASL 5 della Spezia	Genova
Prof.	Perno	Carlo Federico	Medico chirurgo	Malattie infettive	Professore di Microbiologia, UniCamillus – International Medical University in Roma, Direttore, Microbiologia, IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in Roma	Roma
Dott.	Nicastrì	Emanuele	Medico chirurgo	Malattie infettive	Direttore malattie infettive alta	Roma

					intensità di cura INMI Spallanzani	
--	--	--	--	--	---------------------------------------	--

DOTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE NECESSARIA ALL' UTENTE PER SVOLGERE L'EVENTO:

Elemento	Requisito minimo richiesto
Hardware DESKTOP / LAPTOP	Sistema operativo : Windows 7 e successivi, Mac OsX da Mountain Lion e successivi Processore : Intel I3 o successivi Casse acustiche o auricolari RAM minima : 4GB
Hardware device TOUCH (Tablet / Smartphone)	Sistema operativo : Android 4.03 o IOS 10 Processore : qualsiasi purchè supporti le versioni del sistema operativo RAM minima : 1GB
Software	Browser con supporto alla tecnologia HTML5 e CSS3 nelle ultime versioni disponibili al momento dell' apertura del sito. Google Chrome aggiornato consigliato
Configurazione del browser	Javascript abilitato Cookie accettati abilitati Pop-Up Possibili
Plug in	Non sono richiesti particolari plugin in quanto il portale è configurato per funzionare con HTML5 e Javascript
Impostazioni grafiche	Minimo 1280 X 720 pixel
Velocità di connessione	Minimo 8.5 Mbps